

Dopo il dolore, l'intimità ritrovata con mio marito

Le vostre lettere alla nostra redazione

Vi scrivo oggi, a pochissimi giorni di distanza del mio cinquantesimo compleanno, per dirvi che a volte la vita può ricominciare anche a questa età! No, non vuole essere una frase banale: per la mia patologia in via di netto miglioramento, questo mi sento di poterlo affermare.

A 40 anni, dopo un ricovero e una serie di indagini, scopro di essere celiaca. Non è stato facile da accettare, ma vedevo che i sacrifici fatti portavano a un miglioramento delle mie condizioni psico-fisiche. Purtroppo però da quella patologia autoimmune sono scaturiti altri disturbi: candida frequenti, e soprattutto il lichen che ha reso i rapporti dolorosi, e negli ultimi tempi quasi impossibili.

Oltre che da un ginecologo, sono stata seguita da un anestesista specializzato nella cura del dolore. I risultati non erano soddisfacenti e, su consiglio del ginecologo stesso, ho contattato lo studio della professoressa Graziottin per un primo appuntamento.

Era il luglio del 2014, e da 15 mesi sono in cura. Non è stato semplice seguire gli stili di vita proposti, molto diversi da quelli a cui ero abituata. Sto utilizzando poche medicine e tanti integratori. Eseguo periodicamente sedute di riabilitazione pelvica che mi hanno ridato una buona tonicità muscolare e dopo un anno sono ritornata ad avere rapporti completi con mio marito. Ora sono più serena, ma soprattutto siamo di nuovo una coppia felice. Devo un grazie a mio marito, al mio fianco da 31 anni. Ma un grazie speciale va alla professoressa Graziottin che, con la sua preparazione e la sua professionalità, mi ha ridato la gioia di stare bene con me stessa e in coppia.

Una rosa donata col cuore